

P. Armerina, il gruppo indipendente denuncia l'incuria del centro storico

PIAZZA ARMERINA. I consiglieri comunali Basilio Fioriglio e Renato Incardona, che tra gli scranni consiliari qualche tempo fa hanno dato vita ad un nuovo gruppo consiliare indipendente, scendono in campo per denunciare il grave stato di incuria in cui versa, secondo i due, una pregiata ed importante parte del centro storico della città dei mosaici. I due consiglieri comunali focalizzano le loro constatazioni circa lo stato di incuria sulla zona circostante la chiesa di San Lorenzo, meglio conosciuta in città come chiesa dei Teatini, e sulla centrale piazza Garibaldi antistante la chiesa di Fundrò e dove si trova la sede centrale del municipio. Così Fioriglio e Incardona ci spiegano: "Abbiamo inviato una segnalazione urgente al sindaco Nigrelli e al presidente del consiglio

comunale Venezia, affinché al più presto possibile si possa intervenire sul grave stato di degrado e pericolo che interessa due punti importanti del centro storico".

"Ci dispiace - dice Fioriglio - dovere constatare che nell'antica scalinata in pietra arenaria che fa da cornice al bellissimo prospetto della chiesa di San Lorenzo, scendendo a sinistra si è abbassato il basolato, aprendo delle crepe che fanno da raccoglitori alle acque piovane e che impediscono il passaggio dei pedoni creando pericolo per l'incolumità. Se non si interviene subito, perdurando l'inconveniente si procurerà ulteriore danno alla stessa scalinata e quindi a tutto l'insieme. Tra l'altro sul pietoso stato del prospetto della chiesa, dove si trovano le

due pregiate statue dei compatroni della nostra amata città, san Gaetano di Thiene e sant'Andrea Avellino, sporco e coperto di erbacce, avevo già inviato una segnalazione con la nota del marzo 2011, ma la sporcizia permane".

Incardona inoltre aggiunge: "Altrei nella piazza Garibaldi, accanto al bar al pianterreno dello stabile del municipio, si sono abbassate due basole che fanno da scalino per immettersi nella piazzetta della chiesa Fundrò, antistante l'ingresso dell'atrio del municipio". Fioriglio e Incardona concludono dicendo: "Per il decoro del centro storico e per evitare che i cittadini possano incorrere in spiacevoli incidenti chiediamo che l'intervento comunale sia effettuato al più presto".

MAR. FUR.

Valorizzazione delle tradizioni ennesi dal Rotaract iniziativa per i giovani



LA SERATA ORGANIZZATA DAL ROTARACT ENNESE

Al centro culturale Al Kenisa, i giovani del Rotaract, presieduto da Katia Vaiarelli, sono stati promotori di un'importante iniziativa culturale incentrata sulla rivalutazione delle tradizioni popolari ennesi, in linea con uno dei progetti di Club sul tema della "sicilianità". Relatori dell'incontro sono stati la docente Silvana Castagna e Rocco Lombardo, presidente del comitato ennese dell'associazione "Dante Alighieri", intervenuti per illustrare ai presenti proprie ricerche condotte in merito alle tradizioni dolciarie locali specifiche del periodo natalizio, abbinate a liriche e brani letterari dialettali.

Alla manifestazione ha preso parte anche il gruppo folkloristico "Kore" di Enna, presieduto da Antonella Castagna, che ha offerto un contributo musicale proponendo un assaggio della "Cantata dei pastori", lavoro discografico da poco inciso dal gruppo, che utilizza suoni e strumenti della tradizione popolare quali la ciaramella, il friscaletto e il tamburello ad accompagnare le voci del coro.

«Molti i giovani presenti all'incontro - afferma soddisfatta Vaiarelli - si è trattato, infatti, di un'iniziativa finalizzata ad avvicinare noi ragazzi alla conoscenza delle tradizioni popolari».

ALESSANDRA LEONORA

In breve

ENNA

Stasera la proiezione di «Liberi tutti»

ale.leo.) Si è già aggiudicato il Premio della Giuria come migliore sceneggiatura al "Gulliver Film Festival" di Dosolo (Mn), il cortometraggio "Liberi tutti", prima pellicola del giovane regista ennese Benedetto Pace da cadetto della Screen Academy of Scotland di Edimburgo. Patrocinato dal Comune di Enna, il corto,

BENEDETTO PACE

girato la scorsa estate nell'enne, verrà presentato alla platea cittadina stasera, lunedì 9 gennaio, alle 22 al Multisala Grivi. Studente presso il più importante centro di formazione del settore cinematografico nel Regno Unito, convenzionato con la Bbc, prestigiosa televisione di stato britannica, Pace, in tasca una laurea triennale in Giornalismo per Uffici Stampa conseguita presso la Kore di Enna in interteno con l'università degli studi di Palermo, nella sua opera filmica declina valori fondamentali quali l'amicizia e la condivisione, partendo da un punto di vista privilegiato, ovvero quello dei più piccoli, scervo da ogni preconcetto. A cambiare inesorabilmente le regole del gioco dei bambini interverrà il pregiudizio degli adulti. L'ingresso alla proiezione è gratuito.

CALASCIBETTA

Spettacolo della Fidapa al Boccone del povero

fra.lib). Un pomeriggio all'insegna della musica e dell'allegria per porgere gli auguri ai nonnini che sono ospiti nella casa di riposo "Boccone del povero" di Calascibetta. Ad organizzare l'evento, sabato scorso, è stata la Fidapa di Calascibetta, presieduta dalla dott.ssa Cristina Russo. Ad allietare il pomeriggio ci hanno anche pensato i ragazzi dell'Oratorio S. Pietro con una esibizione canora diretta da Salvatore Barberi. Al termine dello spettacolo musicale la presidente della Fidapa ha offerto doni a tutti gli ospiti della struttura religiosa, gestita con grande cura dalle suore. Le socie della Fidapa inoltre hanno voluto organizzare un piccolo conviviale durante il quale si sono intrattenute a conversare con i nonnini. "E' stato un pomeriggio allegro e simpatico - ha sottolineato la presidente della Fidapa, Cristina Russo - un modo per offrire affetto e amore a persone che vivono lontane dalla loro casa e dagli affetti più cari. L'auspicio è quello di organizzare altri momenti gioiosi".

PIAZZA ARMERINA

Al Monte sorteggiati i premi della Befana

mar.fur.) Ottima riuscita per la mega festa della Befana organizzata in piazza Duomo nonostante la nevicata che, nel pomeriggio del 6 gennaio, ha imbiancato le strade della città dei mosaici. Nulla ha, infatti, fermato gli organizzatori del comitato quartiere Monte che guidati dagli intrepidi Raffaella Motta e Filippo Rausa hanno deciso comunque di dar vita alla serata all'insegna dell'allegria grazie anche al gruppo La Tribù. Con l'arrivo della banda musicale diretta dal maestro Ferrigno, ha avuto inizio l'ultima serata della tradizionale Novena con l'accensione del grande falò. Subito dopo sono stati sorteggiati premi che erano stati messi precedentemente in palio da diversi commercianti cittadini. «Abbiamo fatto pure nevicare - dicono scherzosamente gli organizzatori - e forse in assoluto nel nostro secolo a memoria d'uomo è proprio la prima volta che nevicata a Piazza per il giorno dell'Epifania». La serata ha avuto termine sotto i fiocchi di neve mentre i fantocci delle befane venivano bruciati dal grande falò che ha riscaldato tutti coloro che hanno assistito alla simpatica manifestazione.

Una festa d'integrazione

P. Armerina. La Caritas ha organizzato un incontro con gli immigrati ospiti delle proprie strutture

PIAZZA ARMERINA. La festa dell'Epifania è stata l'occasione per la Diocesi e la Caritas armerina per organizzare un momento di festa e di incontro con gli immigrati africani ospiti, dall'estate scorsa, delle strutture messe a disposizione dalla Caritas diocesana. L'incontro ha avuto inizio con la santa messa celebrata dal vescovo Michele Pennisi presso la chiesa di Santo Stefano. Nell'omelia ha ricordato le vittime degli attentati terroristici contro i cristiani in Nigeria, esprimendo solidarietà ai cristiani perseguitati. Nel corso della cerimonia è stato battezzato il piccolo nigeriano Emmanuel. La festa di integrazione organizzata dalla Caritas della diocesi di Piazza Armerina è proseguita, poi, con una cena multietnica presso i saloni del Park Hotel Paradiso. Hanno partecipato tutti gli immigrati provenienti da Lampedusa attualmente ospitati nelle comunità di Niscemi, Aidone, Pergusa, e Piazza Armerina. Oltre 150 africani provenienti in special modo dalla Nigeria, Ghana, Mali, Burkina Faso, Senegal, Guinea Bissau, Niger, Egitto, Tunisia, Marocco e dalla Palestina.



NUMEROSI PARTECIPANTI, MOLTI DEI QUALI MIGRANTI OSPITI DELLA CARITAS, DURANTE L'INCONTRO PROMOSSO DAL VESCOVO PENNISI

La festa ha avuto inizio con un simpatico momento di animazione, coordinato da Santo Pecoraro dello sportello In-ci della Caritas, in cui i gruppi provenienti dalle diverse comunità si sono esibiti in differenti canti tipici della tradizione africana. Pennisi ha detto: "Abbiamo voluto dare un segnale importante sul fronte dell'integrazione. Nella nostra diocesi sono presenti, ospiti di di-

verse comunità, circa 200 immigrati che sono arrivati nelle nostre città dopo essere scappati in barcone dalla guerra in Libia. Come Chiesa vogliamo dimostrare tutta la nostra accoglienza nei confronti dei fratelli che soffrono a prescindere dal loro credo religioso o politico. Per questo abbiamo con la Caritas organizzato questo momento di convivialità. Molti di loro che si erano incon-

trati sui balconi o nei convulsi momenti dello sbarco a Lampedusa si sono rivisti".

La vicedirettrice della Caritas diocesana, prof. Irene Scordi, ha aggiunto: "Questi ragazzi sono scappati dai loro paesi d'origine ed hanno passato le feste lontano dai loro ambienti e dalle loro famiglie. Ci siamo ritrovati per fare sentire loro il nostro calore e la nostra solidità. Sono contenta di come è riuscita la serata e di come coi i loro canti ed i loro suoni hanno sprigionato la loro carica positiva interiore". Dopo la cena l'esibizione del gruppo di ghanesi provenienti dalla comunità di Enna, con un momento musicale tipicamente africano, ha rappresentato il momento conclusivo della serata.

MARTA FURNARI

GAGLIANO. In poche ore ricostruita la scenografia distrutta dal maltempo; per il 12° anno l'evento è stato un successo

Plauso ai volontari per l'Adorazione



UN MOMENTO DELL'ADORAZIONE DEI MAGI

GAGLIANO. Nonostante le avverse condizioni meteo, la manifestazione dell'Adorazione dei Magi è andata avanti con successo grazie alla caparbia di giovani e meno giovani fortemente motivati. Grandissimo l'impegno profuso da organizzatori, attori e comparse. Abiti di grande prestigio, giochi di fuoco e di luce, monili e atmosfere arabeggianti. Tutto (tranne le condizioni meteo) ha contribuito alla buona riuscita di un evento che, ormai da dodici anni, è cresciuto notevolmente fino a diventare "Migliore sacra rappresentazione natalizia d'Italia".

Ogni anno la manifestazione si supera in scenografie e spettacolarità. Questa edizione, in modo particolare, si proponeva di festeggiare il premio nazionale, ma ha dovuto fare i conti con parecchie difficoltà, sia economiche

che climatiche, le quali hanno fortemente osteggiato la realizzazione di questo spettacolo, senza riuscire però ad arrestarlo. La tenacia è stata infatti più forte delle difficoltà e ne ha permesso il normale svolgimento. Un plauso particolare va dunque agli organizzatori, alla direzione artistica, al comitato Magi 2012 (presieduto da Ada Gagliano) e alle decine di attori e comparse di ogni età, scelti tra i cittadini gaglianesi, che si sono lasciati coinvolgere, credendo fortemente nel valore della sacra manifestazione, pur tra le intemperie che ne avevano distrutto le scenografie il giorno prima e poi perfettamente ricostruite. E' da sottolineare perciò l'ulteriore sacrificio messo in atto da ciascuno.

Il direttore artistico Nicola Di Gesu, stanco ma soddisfatto, afferma: "Abbiamo tentato

l'impossibile. Le difficoltà economiche non sono state indifferenti, così come il forte vento che ci ha messi di fronte alla scelta di rischiare o chiudere la manifestazione. Proprio quest'anno volevamo festeggiare il premio, per cui non era possibile tornare indietro, pertanto abbiamo deciso di rischiare e di continuare a curare i particolari. E' stato bello toccare con mano il desiderio di chi ha partecipato malgrado difficoltà di ogni genere. Il conforto è stato unanime". Anche l'altra colonna della manifestazione, Filippo Stanco, mostra soddisfazione: "Il maltempo ha messo in risalto l'abnegazione di chi ha partecipato incoraggiandoci nei momenti più difficili. Ringrazio il comitato Magi 2012 e gli abitanti dei quartieri Piano Puleo e Matrice".

VALENTINA LA FERRERA

PIETRAPERZIA. Celebrata l'Epifania con uno spettacolo del presepe vivente al convento di Santa Maria

Risate, doni e dolci per salutare il 2012

PIETRAPERZIA. Malgrado la bufera di vento e il freddo glaciale si è svolta regolarmente e con entusiasmo la chiusura delle iniziative natalizie del giorno dell'Epifania al convento di Santa Maria. Le iniziative più salienti della serata sono state il presepe vivente e la degustazione di dolci tipici pietrini. Il programma prevedeva lo svolgimento dell'ultima manifestazione "La Nuvena di Pietraperzia" prima edizione presso la piazza Carmine.

Nonostante le condizioni climatiche orribili con pioggia e vento da fare spavento, tuttavia il chiostro di Santa Maria è stata stracolma di presenze attive e partecipative. Al chiostro si sono svolte tutte le sequenze del programma che avevano previsto "tutta Pietraperzia in festa" con rioni e contrade.

L'esilarante serata si è aperta con la rappresentazione del presepe vivente con circa cento personaggi in recitazione curato dagli scout

di Filippo Puzzo, oratorio gruppo happy hope della direttrice suor Gisella Aliotta e l'Ancecao di Giovanna Di Dio e Franco Cigna.

La parte canora è stata curata dal Gruppo Folk di Pietraperzia e dai zampognari Santa Cecilia di Barrafranca. L'artistico presepe del Chiostro è stato allestito dal team di Alessia Falzone.

I Dolci tipici pietrini sono stati preparati dalle abili mani delle signore dell'Associazione Ancecao "Anziani sempre giovani": sul buffet del self service vi è stato abbondanza di pagnuccata, armisanti, spinci, pasta di mandorla ed altre succulenti pietanze.

Gli organizzatori delle manifestazioni natalizie hanno visto la Pro Loco al decollo ed il team è stato formato dalla presidente Alessia Falzone, Gianluca Miccichè, Marzia Falzone e Mariangela Tortorici.

Alla spegnimento delle luci del periodo na-



talizio il sindaco Enzo Emma ha dichiarato: «Il Natale di quest'anno ha avuto una impronta diversa; è stato coinvolto tutto il paese e le associazioni organizzate. Protagonisti di questo natale sono stati i cittadini».

«E' stato un Natale parsimonioso - ha aggiunto il sindaco - ma certamente una delle festività con più iniziative dell'ultimo ventennio».

GIUSEPPE CARÀ